

Marino, De Santis-De Felice. Scandalosa situazione alla scuola Anna Frank. Bimbi in container tra insicurezza e inefficienze”aa



candalosa situazione alla scuola Anna Frank. Bimbi in container tra

“Questa mattina ci siamo recati in sopralluogo presso la scuola

comunale Anna Frank di Frattocchie per constatare di persona le preoccupanti condizioni in cui sono costretti a fare lezione alunni e corpo scolastico. Una situazione critica, come denunciato da numerosi genitori, e che noi non faticiamo a definire scandalosa, ai limiti della decenza, a causa della mancanza di organizzazione e della inefficienza del sindaco Colizza e della amministrazione grillina. Questi i fatti. Allo stato attuale il plesso di Frattocchie risulta chiuso in previsione degli interventi di adeguamento antisismico, per questa ragione la popolazione scolastica della Frank è “temporaneamente” ospitata presso una struttura realizzata dietro il centro commerciale “La Nave”, il cui costo è di circa 150mila euro, a cui vanno aggiunti ingenti costi per la predisposizione dei container: una struttura che, così come voluta dal prode Colizza, appare un vero e proprio cantiere a cielo aperto, al cui interno sono presenti container dove avviene l’attività didattica e sono circondati da una recinzione con base di cemento armato e pali. Tuttavia, queste strutture non sarebbero ancora alimentate da energia elettrica ma, “semplicemente”, da un gruppo elettrogeno, la cui potenza non permetterebbe la piena e costante funzionalità della scuola temporanea. A tal proposito, vorremmo rivolgere al sindaco grillino alcune domande urgenti: è vero che non sono presenti, ma ancora nei magazzini, le lavagne LIM, facendo mancare ai ragazzi un importante strumento di apprendimento? È vero che i tubi degli impianti di fognatura per i bagni corrono sul piano stradale, molto vicino all’area giochi per i bimbi? Come si sentirebbe il primo cittadino a sentire il fastidioso odore dei fumi di gasolio intorno al gruppo elettrogeno, a cui sono costretti gli alunni della Frank? Perché queste condizioni da terzo mondo per i nostri alunni? Reputiamo tutto questo uno scempio e sollecitiamo il governo pentastellato ad un intervento immediato e urgente al fine di ripristinare dignitose condizioni nella struttura scolastica provvisoria e garantire il diritto allo studio dei ragazzi in sicurezza e salubrità”

A sottolinearlo, in una nota, sono il candidato sindaco Fabrizio De Santis e la candidata prosindaco Gabriella De Felice, sostenuti in occasione delle elezioni amministrative di Marino del 3 e 4 ottobre dalla coalizione composta da Fratelli d’Italia, Cambiamo-Rinascimento, Città di Marino – Una Pagina da scrivere, Movimento 2.0 De Santis sindaco, Uniti si fa, e Marino Giovane.

[Read More](#)